



# IL GRILLO PARLANTE

## PROGETTO PEDAGOGICO

1 Il Micro Nido il Grillo Parlante è stato avviato nel luglio del 2011. E' un servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre mesi e i tre anni. Un luogo per giocare, socializzare, esplorare l'ambiente, fare e sperimentare, sviluppare e consolidare le abilità di ogni bambino nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Per rispondere alle esigenze di ogni bambino il nostro micro nido mette a disposizione sia gli strumenti, cioè gli oggetti che creano un determinato AMBIENTE, sia le RISORSE, ovvero l'insieme di personale qualificato che lavora quotidianamente all'interno del nido.

L'EQUIPE è il gruppo di lavoro del micro nido composto dalle educatrici, dalla nostra coordinatrice e dal personale ausiliario. È il luogo dove si definiscono gli obiettivi, le metodologie, le risorse umane e materiali che servono per la realizzazione di un progetto; il luogo di condivisione dell'impegno mentale ed emotivo degli operatori, dove tutti mettono a disposizione le proprie qualità individuali per raggiungere obiettivi comuni. L'equipe si confronta costantemente durante tutto l'anno educativo con riunioni mensili. Inoltre l'equipe è in continua formazione pedagogica e tutto il personale possiede l'HACCP che fa riferimento all'Art.3 del regolamento (CE) N.852/2004 : prevede che gli operatori del settore alimentare garantiscono che tutte le fasi della produzione della trasformazione e della distribuzione degli alimenti sottoposte al controllo soddisfino i pertinenti requisiti di igiene fissati nel presente regolamento.

L'AMBIENTE assume un ruolo fondamentale nella vita del nido poiché diventa il luogo dove, per diverse ore, adulti e bambini vivono, lavorano e giocano insieme. Quando un bambino conosce l'ambiente che lo accoglie, gli spazi, i locali e il percorso per arrivarci, si sente "ambientato" e quindi sicuro. Il suo aspetto deve offrire stabilità, interesse e piacere sia ai bambini che agli adulti. L'ambiente e l'arredo al Grillo Parlante (a norma con il D.Lgs.9 106/09) sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (lavandini bassi, mobili aperti per disporre e ritirare i giochi, spogliatoi accessibili), per rispondere a un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.



# IL GRILLO PARLANTE

La struttura è suddivisa in vari ambienti :

- **AREA ACCOGLIENZA**, è la zona dedicata all'entrata e all'uscita del bimbo, e quindi alle due delicate routine: quella della separazione e del ricongiungimento, momenti importanti per i bimbi e i famigliari; inoltre insieme ai propri bimbi i genitori hanno modo di osservare quello che i loro piccoli hanno fatto al nido attraverso diverse bacheche dove vengono esposte tutte le attività;
- **STANZA DELLA NANNA**, è la stanza dedicata al momento della nanna e il giovedì mattina alla psicomotricità;
- **AREA GIOCO** che è suddivisa in diversi angoli: morbido (tappetoni,divanetti) del gioco simbolico (travestimenti e cucinette) e angolo della lettura.
- **AREA DEI LATTANTI** , dedicata ai bimbi sotto l'anno, tutti i giochi e i materiali sono adatti ai più piccoli e quindi tutti conformi alle norme di sicurezza.
- **AREA ATTIVITA'** , zona dedicata a diversi tipi di attività (digito-pittura,travasi,attività manipolative) e nella seconda parte della mattinata utilizzata come **AREA PASTO**.
- **BAGNO DEI BIMBI**,anche in questo ambiente tutto è su misura dei bambini (lavelli e water) sono a disposizione delle educatrici 3 fasciatoi per i cambi.
- **CUCINA**: al Grillo Parlante i pasti sono preparati in struttura dalla cuoca e quindi cucinati giornalmente seguendo il **PIANO DI AUTOCONTROLLO**.
- **AREA PERSONALE**: dove viene riposto tutto il materiale didattico e lo spogliatoio e il bagno per il personale.

**INSERIMENTO** è un periodo delicato e ricco di emozioni e cambiamenti; spesso rappresenta la prima separazione dalla dimensione familiare per abbracciare un sistema sociale più allargato. E' un tempo prezioso per tutti: il bambino si affaccia ad una realtà nuova e tutta da scoprire; il genitore deve fare i conti con le proprie ansie e le paure per il distacco dal proprio bambino; l'educatrice ha bisogno di tempo e giuste condizioni per stabilire una relazione vera. Un momento fondamentale è il colloquio di pre-inserimento ,dove le educatrici hanno modo di conoscere le abitudini del bambino e della famiglia. L'inserimento viene seguito generalmente da uno dei due genitori ed ha la durata di 2/3 settimane. La gradualità nell'affrontare la separazione è ovviamente un ingrediente fondamentale. Le tempistiche e il distacco



# IL GRILLO PARLANTE

dalla figura genitoriale possono variare da bambino a bambino. In questa fase molto importante è la "figura di riferimento" in quanto è la prima persona del nido che il bambino conoscerà; è colei che seguirà l'ambientamento, che curerà la separazione facilitandola. Il bambino dopo aver instaurato una relazione affettivamente stabile con l'educatrice di riferimento, sarà in grado di affidarsi con fiducia alle altre educatrici del nido.

## Organizzazione della settimana e della giornata educativa

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
7.30-9.30 Accoglienza				
9.45 -10.15 Merenda 10.15 Igiene personale 10.30-11 attività				
Attività manuale- espressiva	Attività grafico- pittorica	Attività manuale- espressiva TRAVASI	Attività motoria	Attività di narrazione e animazione a conclusione della settimana
11.00 Cambio ed igiene personale 11.30-11.45 Arriva la pappa				
12.30 tutti in bagno ci si prepara per la nanna o per l'uscita				
12.45-13.00 Prima uscita				



# IL GRILLO PARLANTE

13.00 Tutti a nanna

15.15 inizio risveglio e merenda  
15.45 tutti in bagno

Dalle 16.00 alle 16.30 seconda uscita

Dalle 16.30 alle 17.30 attività semi-strutturata e gioco libero

Dalle 17.30 alle 18.30 gioco libero

18.30 tutti a casa

**I GENITORI E LE FAMIGLIE:** i genitori rappresentano una risorsa per il nido in quanto sono le persone più importanti nella vita dei bambini. Quando un bambino viene accolto al nido vengono accolti anche i suoi genitori e la sua famiglia. Il nido propone un confronto con le famiglie attraverso una relazione di reciproca fiducia, che eviti il rischio della autoreferenzialità per gli educatori e di delega per i genitori.

Questa collaborazione nido - famiglia si concretizza attraverso:

- colloqui individuali;
- comunicazione quotidiana tra educatori e genitori rispetto al vissuto del bambino;
- momenti di festa: Natale, fine anno...



# IL GRILLO PARLANTE

## LA PROGRAMMAZIONE

Il Grillo Parlante pone quale primo e fondamentale obiettivo della programmazione la possibilità di offrire al bambino un luogo dove fare esperienze positive e piacevoli, ponendo attenzione alla socializzazione, all'affettività, all'autonomia e alla creatività. La nostra programmazione non può essere rigida ma deve essere improntata ad una notevole ELASTICITÀ, sia perché ogni bambino presenta un ritmo di sviluppo diverso da quello degli altri, sia perché in ogni bambino possono insorgere bisogni imprevedibili, per cui è necessario adattare il programma al bambino e non viceversa!

### SEZIONI

I bimbi al Grillo Parlante vengono organizzati in tre sezioni in base all'età:

- TARTARUGHE 3 - 12 mesi
- COCCINELLE 12-24 mesi
- RANE 24-36 mesi

#### TARTARUGHE (3/12 mesi)

Con il gruppo dei piccoli le attività si focalizzeranno sulle routine, sul gioco di scoperta dell'ambiente e di conoscenza con i bambini e gli adulti che vivranno con loro questa nuova esperienza. Verranno proposte attività adeguate alla fascia d'età come il gioco euristico, attività di manipolazione e la psicomotricità. Il nido rappresenta una novità e il ruolo delle educatrici è quello di adattare continuamente l'ambiente ai loro bisogni. Si instaura un rapporto affettivo e di comunicazione che con i bambini così piccoli è fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione, incoraggiamento all'esplorazione dell'ambiente circostante. Il bambino ha così modo di percepire che "quello spazio e quel tempo" è dedicato esclusivamente a lui.



# IL GRILLO PARLANTE

OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo cognitivo-emotivo):

- Promuovere il consolidamento della relazione educativa e l'interiorizzazione delle routine come momenti da vivere serenamente grazie alle ritualità e alla cura dell'equipe.
- Stimolare la riproduzione di suoni con la voce per favorire il passaggio dalla lallazione alla parola;
- Arricchire il repertorio linguistico;
- Facilitare l'ascolto e la comprensione dei messaggi;
- Sviluppare le capacità di ascolto;

OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo senso-motorio):

- ❖ Promuovere la conoscenza e l'esplorazione libera dello spazio;
- ❖ Favorire la coordinazione braccia e gambe;
- ❖ Sviluppare l'inventiva e la creatività;
- ❖ Promuovere l'autonomia;
- ❖ Stimolare il passaggio dalla presa palmare alla presa a pinza;
- ❖ Incoraggiare la graduale acquisizione della postura in piedi per preparare una deambulazione autonoma e sicura.

## COCCINELLE (12/24 mesi)

I bambini della sezione delle coccinelle sono in un'età privilegiata in cui i poteri espressivi e creativi si esercitano con audacia e fantasia. Nel corso delle loro esperienze, espressione e creatività vanno di pari passo e trovano una felice armonia che matureranno progressivamente con maggiore freschezza, autentica spontaneità, piacere di fare e di comunicare idee, emozioni, sentimenti. Hanno la possibilità di essere dei veri e propri artisti. Viene data ai bambini la possibilità di esprimersi utilizzando non solo il colore nelle sue varie forme, ma strumenti nuovi, materiali, sensazioni tattili. Impastare, premere, spalmare, assaggiare, schiacciare, graffiare, staccare e riattaccare sono esperienze utili per i bambini che possiamo sollecitare mettendo a loro disposizione materiali diversi. In questo "fare" dei bambini l'educatrice sarà coinvolta in prima persona, come operatrice diretta da imitare e



# IL GRILLO PARLANTE

come "regista" e "animatrice" per proporre, stimolare, agevolare, preparare materiali, situazioni, sollecitazioni.

## OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo cognitivo-emozionale):

- ❖ Promuovere e stimolare l'espressione dei propri bisogni
- ❖ Stimolare il linguaggio e il suo arricchimento.
- ❖ Allenare l'ascolto e la capacità di sapere attendere.
- ❖ Favorire la Coordinazione oculo - manuale
- ❖ Incrementare le capacità espressive
- ❖ Stimolare i 5 sensi

## OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo senso-motorio):

- ❖ Favorire una motricità corretta ed equilibrata
- ❖ Incrementare l'autonomia
- ❖ Imparare a conoscere lo schema corporeo

## RANE (24/36 mesi)

Con la sezione delle rane in particolare lavoreremo su diversi temi, quali le stagioni, i colori. Utilizzeremo tecniche diverse per le attività-manuali-espressive: le manine, i piedini, i pennarelli, gli acquarelli, pittura con le spugne, timbrini (anche utilizzando frutta e verdura di stagione!)... Coloreremo sui tavoli, per terra, sui muri appositamente allestiti per la pittura in verticale. Giocheremo con la con la plastilina, il pongo e realizzeremo insieme splendide "opere d'arte" che poi mostreremo ai genitori. Giocheremo a travestirci con vecchi abiti, cappelli, foulard... per sperimentare insieme il gioco del "fare finta" e scoprirci noi stessi nei panni di qualcun altro. E ci avvicineremo al mondo sonoro sperimentando e ascoltando i suoni prodotti da diversi materiali, anche di uso quotidiano; ascolteremo i suoni della natura e di ciò che ci circonda. Ci accompagneremo con rudimentali strumenti da noi elaborati, per esempio costruiremo le bottiglie sonore, useremo campanelli, mestoli per battere sui tamburi, veri o immaginari (ai bambini basta anche il piano del tavolo per usarlo come tamburo), e tutto ciò che la fantasia ci suggerirà. Canteremo molte



# IL GRILLO PARLANTE

canzoni che impareremo e mimeremo insieme e, naturalmente, ci muoveremo a tempo di musica.

I genitori sono sin d'ora invitati a partecipare, facendosi raccontare e cantare le canzoncine, osservando i lavoretti che di giorno in giorno verranno appesi.

Particolare importanza sarà data alla attività narrativo-comunicativa, ovvero tutte le attività che hanno come oggetto la comunicazione, la narrazione, il raccontare fiabe e storie, l'ascolto. L'educatrice legge le fiabe mimando i vari personaggi e le storie al fine di stimolare la fantasia del bambino. In occasione del Natale, della festa del papà, la Pasqua, la festa della mamma tentiamo di insegnare ai bambini anche delle brevi poesie. Oltre alla lettura, per meglio sviluppare la loro capacità comunicativa, proponiamo un argomento che sia alla loro portata ed avviamo un discorso; in questo modo il bambino impara ad esprimere il proprio pensiero, a rispettare i turni per parlare e ad ascoltare gli altri.

## OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo cognitivo-emotivo):

- ❖ Incrementare le capacità espressive
- ❖ Stimolare la creatività
- ❖ Favorire la scoperta di elementi naturali attraverso i 5 sensi
- ❖ Affinare la percezione tattile
- ❖ Sviluppare la comprensione e la produzione linguistica
- ❖ Incrementare la soglia d'attenzione del bambino
- ❖ Sviluppare e affinare le capacità grafico-pittoriche-manipolative
- ❖ Conquistare l'autonomia personale
- ❖ Favorire la socializzazione e la verbalizzazione

## OBIETTIVI GENERALI DI SEZIONE (Sviluppo senso-motorio):

- ❖ Favorire lo sviluppo della motricità
- ❖ Conoscenza delle parti del proprio corpo
- ❖ Riconoscimento dei concetti "dentro e fuori"





# IL GRILLO PARLANTE

## ATTIVITA' PSICOMOTORIA

9

Sia con le Coccinelle che con le rane il giovedì mattina faremo l'attività psicomotoria. Questa attività serve per sviluppare le abilità motorie, percettive, sociali ed anche linguistiche del bambino, oltre a promuovere la conoscenza di sé e del proprio rapporto con l'ambiente esterno. Vengono proposti "percorsi" utilizzando i tappeti, le palline, il tunnel, cerchi, telo colorato ecc.. A volte i bambini vengono lasciati liberi di interagire con questi elementi per potersi esprimere liberamente. Elemento usato in questa attività è anche la musica. Attraverso quest'ultima il bambino scopre il proprio corpo attraverso i movimenti che è in grado di fare, sviluppa una coordinazione nei movimenti e acquisisce una propria sicurezza motoria.